

Verbale N. 13

Il giorno 27 marzo 2017 alle ore 18.30 nei locali della sede sociale in Firenze, Viale Amendola n. 36, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Firenze per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Predisposizione bilancio 2016 e relativa documentazione: deliberazioni conseguenti;
4. Ratifica delibere presidenziali;
5. Richiesta contributi: deliberazioni conseguenti;
6. Questioni concernenti il D.lgs. 175/2016: determinazioni conseguenti;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente Prof. Arch. Massimo Ruffilli, il Vicepresidente Prof. Enrico Fazzini ed i Consiglieri Avv. Alberto Chiarini, Prof. Michelangelo De Faveri Tron, Dott. Gino Taddei .

Per il Collegio dei Revisori sono presenti la D.ssa Milena Mazzoli (Presidente) ed il Prof. Roberto Giacinti.

Assente giustificata la D.ssa Francesca Turilli (nomina ministeriale).

Partecipa il Dr. Vincenzo Patanè in veste di esperto di contabilità pubblica.

Assume la presidenza della riunione il Presidente Prof. Arch. Massimo Ruffilli.

Svolge le funzioni di segretario la D.ssa Alessandra Rosa, Direttore dell'Ente.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Consiglio Direttivo approva il verbale della seduta precedente, inviato per posta elettronica ai Sigg.ri Consiglieri ed ai Sigg.ri Revisori per poterne prendere adeguata

visione.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente comunica al Consiglio che lo scorso 22 marzo si è svolta la consueta premiazione dei piloti fiorentini vincitori del Campionato provinciale “Giglio da corsa”. Quest’anno siamo stati ospiti del Campus Design a Calenzano, location molto apprezzata dai numerosi ospiti presenti. Come nelle precedenti edizioni, è intervenuto il Presidente nazionale, Ing. Angelo Sticchi Damiani. Prosegue ringraziando il Dr. Taddei per la preziosa collaborazione e rileva come fosse l’unico Consigliere presente.... Ricorda poi che è partita la stagione motoristica con la “Firenze – Fiesole”, parata di grande fascino che ha visto sfilare ben 107 vetture d’epoca. Una settimana dopo è stata la volta del Gran Premio del Mugello, gara di regolarità classica valida per il Campionato Italiano e regolarità turistica, che ha avuto grande successo con 96 iscritti, di cui 92 verificati. Il Dr. Taddei spiega che si è trattato di una gara molto selettiva, con numerose vetture anteguerra, organizzata in modo impeccabile tanto che l’osservatore inviato da ACI Sport ha proposto la validità europea per il 2018. Ha completato il quadro il memorial Clemente Biondetti, gara di regolarità effettuata all’interno del Mugello Circuit.

3. PREDISPOSIZIONE BILANCIO 2016 E RELATIVA DOCUMENTAZIONE: DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Il Presidente introduce l’argomento ed il Direttore, coadiuvato dal Dr. Vincenzo Patanè, dà lettura delle varie poste del bilancio; a seguire il Presidente illustra la propria relazione. “RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO D’ESERCIZIO 2016

INDICE

<u>1. DATI DI SINTESI</u>	3
<u>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET</u>	4
<u>2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO</u>	4
<u>2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI</u>	6

<u>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE</u>	6
<u>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA</u>	7
<u>4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE</u>	7
<u>4.2 SITUAZIONE ECONOMICA</u>	10
<u>5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</u>	10
<u>6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</u>	10
<u>7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO</u>	11

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Firenze per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 310.043

totale attività = € 5.745.129

totale passività = € 2.095.998

patrimonio netto = € 3.649.131

Di seguito è riportata una tabella di sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	393.041	436.884	-43.843
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	141.422	141.422	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	534.463	578.306	-43.843
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	715	712	3
SPA.C_II - Crediti	526.457	541.334	-14.877
SPA.C_III - Attività Finanziarie	3.179.824	2.485.491	694.333
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	934.550	1.339.429	-404.879
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	4.641.546	4.366.966	274.580
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	569.120	586.584	-17.464
Totale SPA - ATTIVO	5.745.129	5.531.856	213.273
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	3.649.131	3.339.090	310.041
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	383	383	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	215.374	207.190	8.184
SPP.D - DEBITI	765.274	851.673	-86.399
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.114.967	1.133.520	-18.553
Totale SPP - PASSIVO	5.745.129	5.531.856	213.273

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	3.928.605	4.016.201	-87.596
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	3.620.359	3.616.472	3.887
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	308.246	399.729	-91.483
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.213	13.542	3.671
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	325.459	413.271	-87.812
Imposte sul reddito dell'esercizio	15.416	27.395	-11.979
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	310.043	385.876	-75.833

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2016 è stata posta in essere una rimodulazione al budget economico deliberata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 24/10/2016, come evidenziato nella tabella seguente.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Dal raffronto con le previsioni definitive esposte nel budget assestato e quanto rilevato a consuntivo, si evidenzia un miglioramento del risultato economico, passando da un pareggio previsto ad un utile accertato di € 310.043. Tale miglioramento è legato soprattutto ad uno scostamento positivo del risultato operativo lordo di € 277.246, conseguenza di una diminuzione dei costi della produzione (-€ 366.641) superiore a quella del valore della produzione (-€ 89.395).

Si fa presente che i minori costi sostenuti e i minori ricavi realizzati rispetto a quanto stimato nel budget assestato, sono da attribuirsi ad una costante politica gestionale di contenimento dei costi ed a fattori indipendenti dall'attività diretta dell'AC che hanno determinati minori ricavi rispetto a quelli stimati in sede di redazione del budget stesso.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.733.000	0	2.733.000	2.727.462	-5.538
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	1.285.000	0	1.285.000	1.201.143	-83.857
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.018.000	0	4.018.000	3.928.605	-89.395
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.500	0	28.500	16.993	-11.507
7) Spese per prestazioni di servizi	1.833.500	0	1.833.500	1.694.778	-138.722
8) Spese per godimento di beni di terzi	338.000	0	338.000	324.977	-13.023
9) Costi del personale	224.000	0	224.000	201.966	-22.034
10) Ammortamenti e svalutazioni	85.000	0	85.000	61.660	-23.340
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	-3	-3
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.468.000	10.000	1.478.000	1.319.988	-158.012
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.977.000	10.000	3.987.000	3.620.359	-366.641
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	41.000	-10.000	31.000	308.246	277.246
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	38.500	0	38.500	17.213	-21.287
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.500	0	1.500	0	-1.500
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	37.000	0	37.000	17.213	-19.787
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0	0	0	0	0
21) Oneri Straordinari	10.000	-10.000	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-10.000	10.000	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	68.000	0	68.000	325.459	257.459
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	68.000	0	68.000	15.416	-52.584
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	0	0	310.043	310.043

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio non ci sono state rimodulazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2016.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie nazioni al 31.12.2016	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	5.000,00		5.000,00		-5.000,00
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	150.000,00		150.000,00	8.388,00	-141.612,00
Immobili - <i>dismissioni</i>					0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	69.000,00		69.000,00	10.180,00	-58.820,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	219.000,00	0,00	219.000,00	18.568,00	-200.432,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	5.000,00		5.000,00		-5.000,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	3.000,00		3.000,00		-3.000,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	-2.000,00		-2.000,00		2.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	-6.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	230.000,00	0,00	230.000,00	18.568,00	-211.432,00

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione 2016, pur confermando l'attenzione allo sviluppo delle attività statutarie che stanno portando all'Ente maggiore visibilità e consenso da parte dei soggetti istituzionali operanti sul territorio, è stata caratterizzata da una contrazione della produzione associativa, dovuta principalmente al mancato rinnovo di tessere provenienti da canali indirette, in primis dalla rete agenziale SARA (tessere ASA).

Di conseguenza, l'anno 2016 ha fatto registrare un decremento degli introiti per quote sociali pari ad € 86.794, assestando il numero totale dei soci dell' Automobile Club Firenze a 38.993 unità.

Si conferma il dato relativo all'elevato tasso di fidelizzazione, in incremento dopo alcuni anni, in virtù di una politica commerciale aggressiva sulla tipologia di servizio e ad una attenzione costante alla rete di vendita, grazie anche al supporto qualificato della Direzione Sviluppo Commerciale Rete ACI.

L'attività dell'area assistenza automobilistica, relativamente alla gestione della delegazione diretta di via della Fonderia (all'interno dei locali della concessionaria Brandini spa), ha fatto riscontrare un incremento degli incassi per corrispettivi per complessivi € 61.952, pari al 20,26%.

I ricavi relativi ai proventi scuola guida sono aumentati del 14,54% passando da € 91.918 nel 2015 ad € 105.283 nel 2016, con un incremento pari ad € 13.365.

I ricavi relativi ai proventi per riscossione tasse automobilistiche hanno fatto registrare un incremento di € 29.538 pari al 39,32% passando da € 75.128 nel 2015 ad € 104.666 nel 2016. I ricavi relativi ai proventi derivanti dal canone marchio delegazioni – parte variabile, hanno fatto registrare un incremento di € 4.199 rispetto al 2015 passando da € 338.449 nel 2015 ad € 342.649 nel 2016, in conseguenza della rinegoziazione dei contratti di affiliazione commerciale delle delegazioni di Signa e Galluzzo. .

Le provvigioni attive relative ai corrispettivi SARA hanno subito un decremento pari al 10,41%, passando da € 466.086 nel 2015 ad € 417.560 nl 2016 e confermando il trend negativo in atto da svariati esercizi.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico, per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2016	2015	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	393.041	436.884	-43.843
Immobilizzazioni finanziarie	141.422	141.422	0
Totale Attività Fisse	534.463	578.306	-43.843
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	715	712	3
Credito verso clienti	376.528	387.130	-10.602
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	3.329.753	2.639.695	690.058
Disponibilità liquide	934.550	1.339.429	-404.879
Ratei e risconti attivi	569.120	586.584	-17.464
Totale Attività Correnti	5.210.666	4.953.550	257.116
TOTALE ATTIVO	5.745.129	5.531.856	213.273
PATRIMONIO NETTO	3.649.131	3.339.090	310.041
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	215.757	207.573	8.184
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	215.757	207.573	8.184
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	622.064	676.496	-54.432
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	15.357	26.549	-11.192
Altri debiti a breve	127.853	148.628	-20.775
Ratei e risconti passivi	1.114.967	1.133.520	-18.553
Totale Passività Correnti	1.880.241	1.985.193	-104.952
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	5.745.129	5.531.856	213.273

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 6,83 nell'esercizio in esame, contro un valore pari a 5,77 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33), anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 7,23 nell'esercizio in esame, in aumento rispetto al valore di 6,13 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 1,74, mentre quello relativo

all'esercizio precedente esprime un valore pari a 1,52. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo, ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti), è pari a 2,77 nell'esercizio in esame, mentre era pari a 2,49 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2016	2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	393.041	436.884	-43.843
Immobilizzazioni finanziarie	141.422	141.422	0
Capitale immobilizzato (a)	534.463	578.306	-43.843
Rimanenze di magazzino	715	712	3
Credito verso clienti	376.528	387.130	-10.602
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	3.329.753	2.639.695	690.058
Ratei e risconti attivi	569.120	586.584	-17.464
Attività d'esercizio a breve termine (b)	4.276.116	3.614.121	661.995
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2016	2015	Variazione
Debiti verso fornitori	622.064	676.496	-54.432
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	15.357	26.549	-11.192
Altri debiti a breve	127.853	148.628	-20.775
Ratei e risconti passivi	1.114.967	1.133.520	-18.553
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.880.241	1.985.193	-104.952
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	2.395.875	1.628.928	766.947
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	215.757	207.573	8.184
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	215.757	207.573	8.184
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	2.714.581	1.999.661	714.920
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2016	2015	Variazione
Patrimonio netto	3.649.131	3.339.090	310.041
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	934.550	1.339.429	-404.879
- crediti finanziari a breve	0	0	0
- meno debiti bancari a breve	0	0	0
- meno debiti finanziari a breve	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	934.550	1.339.429	-404.879
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	2.714.581	1.999.661	714.920

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	3.928.605	3.963.209	-34.604	-0,9%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-3.356.733	-3.348.016	-8.717	0,3%
Valore aggiunto	571.872	615.193	-43.321	-7,0%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-201.966	-200.586	-1.380	0,7%
EBITDA	369.906	414.607	-44.701	-10,8%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-61.660	-64.333	2.673	-4,2%
Margine Operativo Netto	308.246	350.274	-42.028	-12,0%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	17.213	13.542	3.671	27,1%
EBIT normalizzato	325.459	363.816	-38.357	-10,5%
Proventi straordinari	0	52.992	-52.992	
Oneri straordinari	0	3.537	-3.537	-100,0%
EBIT integrale	325.459	413.271	-87.812	-21,2%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	325.459	413.271	-87.812	-21,2%
Imposte sul reddito	-15.416	-27.395	11.979	-43,7%
Risultato Netto	310.043	385.876	-75.833	-19,7%

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono intervenuti fatti di rilievo tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il contesto nel quale siamo chiamati ad operare, connotato da forte dinamicità e reattività all'evoluzione tecnologica in atto, rende obbligatoria una revisione del nostro modello organizzativo, per orientarlo verso forme di presidio del mercato più snelle e flessibili. Ciò implica una riflessione sull'individuazione di altri canali di vendita, complementari a quelli attuali, che vadano incontro alle esigenze del target giovani. Tuttavia, pur nella consapevolezza della sfida del digital context, che non potrà non ripercuotersi sui rapporti del cittadino con le pubbliche amministrazioni e le aziende di servizi in generale, si ritiene che il marchio ACI possa ancora orientare la scelta dell'utente e, quindi, indirizzarlo presso i nostri uffici. In quest'ottica, si conferma la scelta di tenere aperti gli sportelli della sede al pubblico il sabato mattina, con l'obiettivo di presidiare con più efficacia il nostro settore. Si prevede altresì di recuperare la perdita associativa verificatasi nell'esercizio 2016, valorizzando l'attività della rete diretta con interventi formativi ed affiancamenti commerciali. Verrà inoltre assicurato costante impulso alle attività istituzionali, rinnovando l'impegno nell'educazione e sicurezza stradale, nella mobilità, nel turismo e nello sport automobilistico.

In merito all'area assicurativa, si segnala che Firenze è stata prescelta per l'attivazione di un modello organizzativo che rafforzi la sinergia ACI / SARA, nell'ambito di un progetto coordinato dalla Direzione Commerciale di SARA, che riqualifichi il nostro ruolo di agente generale sviluppando efficaci sinergie tra la rete delle delegazioni e quella agenziale, realizzando incrementi di produzione assicurativa ed associativa. Sul fronte dei costi, stante la difficoltà oggettiva di procedere ad ulteriori riduzioni di quelli strutturali, si assicura un monitoraggio attento delle spese generali, finalizzato al massimo contenimento delle stesse.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 310.043 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto. In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Firenze", adottato in data 30 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. In accordo con quanto esposto nella Nota Integrativa relativa all'esercizio 2016, si è destinata a tale specifica riserva una quota pari ad € 61.070, come si evince dalla tabella riportata al paragrafo 3.2 della Nota Integrativa medesima.

AUTOMOBILE CLUB FIRENZE -Il Presidente - Prof. Arch. Massimo Ruffilli"

Si apre la discussione nel corso della quale vengono forniti chiarimenti e spiegazioni in merito al bilancio.

Al termine **il Consiglio Direttivo all'unanimità**

- **ricevute** dal Direttore le informazioni e le delucidazioni richieste;
 - **ritenute** le stesse chiare ed esaurenti;
 - **condivise e fatte proprie** le considerazioni espresse nella relazione del Presidente;
 - **visti** i documenti allegati al presente verbale;
 - **espresso** apprezzamento per i risultati conseguiti nella gestione dell'esercizio 2016
- delibera** la predisposizione del Bilancio 2016 e dei relativi allegati e la convocazione

dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione dello stesso in prima convocazione il 20 aprile 2017 alle ore 7.00 ed in seconda convocazione, valida qualunque sia il numero dei membri presenti, il 21 aprile 2017 alle ore 18.00.

4. RATIFICA DELIBERE PRESIDENZIALI

Non ci sono delibere da ratificare.

5. RICHIESTA CONTRIBUTI: DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Il Direttore, su richiesta del Presidente, ricorda al Consiglio che dallo scorso 1° gennaio è in vigore, nell'ambito del sistema dell'AC Firenze di prevenzione della corruzione, un regolamento che disciplina i provvedimenti attributivi di vantaggi economici e la concessione di contributi, adottato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 26.11.2016. In conseguenza, sono pervenute all'Ente le seguenti richieste di contributi dalla Reggello Motor Sport:

53^ Coppa della Consuma, gara di velocità in salita per auto storiche (23.06.2017), contributo richiesto euro 5.000,00;

10^ Rally di Reggello Città di Firenze, 10^ rally Storico Coppa Città dell'Olio, 1^ Regolarità Sport Coppa Città dell'Olio (02.09.2017), contributo richiesto euro 6.000,00. Il Direttore illustra al Consiglio le caratteristiche delle manifestazioni, tutte relative all'attività sportiva automobilistica e, pertanto, rientranti a pieno titolo nell'ambito oggettivo di cui al Capo II, art. 5 del citato regolamento. Fa però presente che la documentazione prodotta non è completa in quanto priva del piano economico previsionale previsto dal regolamento. Dichiarà, inoltre, esserci un problema in merito all'entità del contributo, dovuto alle limitazioni connesse al nuovo regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa, che impone di non superare il totale di spesa per i contributi sportivi sostenuto nell'esercizio 2016, pari ad euro 10.500,00. Dopo ampio confronto, il Consiglio Direttivo

- **considerato** che, dopo i contributi già concessi, il budget del corrente esercizio per le manifestazioni sportive si è considerevolmente ridotto;
- **visto** che la documentazione prodotta non è completa;
- **ritenuti** esaustivi i chiarimenti forniti dal Direttore;
- **acquisito** il parere del Collegio dei revisori che dà atto dell'esistenza della copertura in bilancio

delibera di accordare alla Reggello Motor Sport A.S.D, un contributo pari ad euro 1.000,00 per la 53^ Coppa della Consuma ed un contributo pari ad euro 2.000,00 per il 10^ Rally di Reggello Città di Firenze, il 10^ Rally Storico Coppa Città dell'Olio e la 1^ Regolarità Sport Coppa Città dell'Olio, previa integrazione della documentazione trasmessa con un piano economico previsionale di dettaglio, conferendo mandato al Direttore di valutarne la congruità.

6. QUESTIONI CONCERNENTI IL D.LGS 175/2016: DETERMINAZIONI CONSEQUENTI

Il Presidente ricorda al Consiglio che il d.lgs. 175 del 2016 (c.d. legge Madia) sulle società a partecipazione pubblica prevede all'art. 24 l'obbligo in capo all'Ente di procedere alla revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche, effettuando con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute entro il 23 marzo 2017, individuando quelle che devono essere alienate oppure essere oggetto di un piano di razionalizzazione secondo le modalità previste dall'art. 20 del medesimo decreto.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità

- **visto** lo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, secondo il quale il termine per la ricognizione di tutte le

partecipazioni possedute, già fissato per il 23 marzo 2017, è prorogato al 30 giugno 2017;

- **considerato** che la Conferenza Unificata del 16 marzo 2017 ha richiesto un'ulteriore proroga del suddetto termine al 30 settembre 2017;
- **tenuto conto** delle ulteriori numerose proposte di rettifica al decreto originario in itinere che ingenerano dubbi sugli adempimenti da porre in essere;
- **vista** la nota informativa dell'ANCI che ribadisce che nella citata Conferenza Unificata è stata raggiunta l'intesa ed il Governo si è impegnato a recepire le modifiche proposte nell'approvazione definitiva in Consiglio dei Ministri;
- **considerato** che ai sensi dell'art. 25, comma 5 del citato decreto *"in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo [...] il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società"* e quindi non può procedere all'approvazione del bilancio di esercizio;
- **considerato** che l'Automobile Club, sulla base di quanto premesso, non ha proceduto all'atto ricognitivo in parola;
- **sentito** il parere del Collegio dei Revisori

delibera di non aver potuto procedere temporaneamente all'atto ricognitivo a causa dell'incertezza normativa e di invitare Acipromuove srl, stante la natura in house della stessa, ad approvare il bilancio di esercizio 2016 ricorrendo al maggior termine previsto dall'art. 2364, comma 2 Codice Civile.

7. VARIE ED EVENTUALI

Alle ore 19.30, non essendoci altri argomenti in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE

F.to Prof. Arch. Massimo Ruffilli

IL DIRETTORE

F.to D.ssa Alessandra Rosa